

La Scandone non c'è, il Bisceglie ha vita facile e vince

Scritto da Franco Marra

Domenica 08 Dicembre 2019 20:44



AVELLINO – Scandone ancora sconfitta. La squadra di coach De Gennaro prova a resistere ma non sa lottare ed alla fine deve cedere alla superiorità del Bisceglie che al Paladelmauro, sostenuto da uno stuolo di fedeli supporter giunti dalla Puglia, ha avuto la meglio con il risultato di 54-71. Tifosi locali in lutto per l'improvvisa scomparsa di Angelo De Angelis, 38 anni, figlio di Alfonso De Angelis, già presidente della Scandone, fratello di Rosa, giornalista professionista, addetta stampa dell'Asl Avellino. In aggiornamento...

La Scandone fa registrare un'altra battuta d'arresto, questa volta in casa contro i Lions Bisceglie. Il punteggio finale di 54 a 71 premia forse oltre misura i pugliesi, che nell'ultimo periodo hanno allungato anche grazie alla concessione di 18 tiri liberi, dei quali 14 a segno. Ma la Scandone ha fatto registrare un passo indietro soprattutto nel gioco d'attacco, dove la manovra si è involuta, perché sono state cercate più giocate individuali che il gioco di squadra, come ha fatto notare anche il coach al termine della partita. In effetti non è stata una bella partita, perché anche gli ospiti non hanno offerto una prova di alto livello, riuscendo però, grazie all'esperienza di alcuni suoi uomini, a sfruttare al meglio gli errori dei biancoverdi.

Si è giocato in un Paladelmauro quasi silenzioso, con l'assenza nella curva sud degli Original Fans, in lutto per l'improvvisa e prematura scomparsa di Angelo De Angelis, un ragazzo appartenente al gruppo, e figlio di Alfonso, anche lui scomparso in giovane età, ed ex presidente della Scandone. E chissà che non abbia influito anche l'aria strana che si respirava nel palasport. La Scandone si porta avanti sul 5 a 2, per poi essere ripesa e superata dagli ospiti (5/11 al 5'), con il primo periodo che si chiude sul 12 a 14. Tre triple infila da parte degli ospiti scavano il primo solco (14/25 al 13', con la Scandone che in un minuti dimezza lo svantaggio dopo la tripla di Rajacic (19/24 al 14'). Ma poi sono ancora i pugliesi ad allungare, con le squadre che vanno all'intervallo lungo sul 27 a 37. Per tutto il terzo periodo lo svantaggio della Scandone non scende al di sotto delle otto lunghezze, con la tripla di Dushi sulla sirena che fissa il punteggio al 30' sul 40 a 50. Si segna poco nei primi 5' dell'ultimo quarto, con le squadre che al 35' sono sul 45 a 55. Poi la Scandone sbaglia tantissimo in attacco, mentre dall'altra parte inizia la serie dei tiri liberi, ben 18 quelli assegnati ai pugliesi, che in pratica decidono l'esito della partita. Finisce sul 54 a 71 e con la mente già ricolta al prossimo impegno,

sabato prossimo a Pozzuoli.

Le parole di coach De Gennaro al termine della gara: “Dopo una settimana di lavoro poco soddisfacente, i risultati si sono purtroppo visti in campo. Sulla partita non c'è molto da dire, se non che avremmo dovuto fare qualcosa in più. Loro sono stati bravi a limitarci, ma purtroppo abbiamo avuto poco da alcuni giocatori che sono stati troppo individualisti. Dopo tre partite in cui abbiamo giocato di squadra, dobbiamo registrare dei passi indietro. Dovrò cercare di far capire ai miei giocatori che questo problema si deve risolvere. E' necessario giocare di squadra, e chi non si adegua a questo concetto può anche andare a casa. Non ho visto né grinta, né orgoglio”. La sconfitta fa tornare il pensiero al mercato di riparazione. “In caso di ricorso al mercato – prosegue il coach – la mia idea è di cercare un play-guardia ed un lungo. Ma sarà possibile cambiare anche gli under. Qualora fosse possibile, spero di poter migliorare la squadra sia nei senior che negli under. Dopo la partita di oggi tutti si devono sentire sotto esame, anche se voglio prendermi la parte maggiore della colpa, ma pretendo che ci sia più attenzione alle mie indicazioni. E' vero anche che abbiamo faticato negli allenamenti a causa del freddo”. Un ultimo pensiero è rivolto alla prematura scomparsa di Angelo De Angelis, tifoso del gruppo degli Original Fans, figlio di Alfonso, anche lui prematuramente scomparso, ed ex presidente della Scandone: “Approfitto per fare le condoglianze alla famiglia di Angelo che conosco da una vita. Mi dispiace tantissimo e mi fa piacere che la società abbiamo espresso pubblicamente le condoglianze. Gli avrei voluto dedicare una vittoria”.

La società non ha elaborato le statistiche, ma abbiamo comunque provato ad elaborare il tabellino del match:

SCANDONE AVELLINO - LIONS BISCEGLIE 54 - 71

Scandone: Ondo Mengue 11, Erkmaa 3, Del Regno n.e. Bianco 2, Cherubini, Scardino, Locci 14, Rajacic 10, Iovinella n.e. Dushi 9, Marzaioli 1, De Leo 4. All. De Gennaro.

Lions: Dri 12, Chiratti 3, Maresca 9, Drigo 11, Rossi 5, Cantagalli 11, Mazzarese, Marini 16, Mezzina, Zugno 4. All. Marinelli.

Arbitri: Napolitano e Manco.

La Scandone non c'è, il Bisceglie ha vita facile e vince

Scritto da Franco Marra

Domenica 08 Dicembre 2019 20:44

Note: parziali 12/14 - 27/37 - 40/50. Spettatori 600 circa. Usciti per 5 falli: De Leo e Bianco. Tiri liberi: Scandone 11/17, Lions 18/24. Tiri da due punti: Scandone 14/43, Lions 16/31. Tiri da tre punti: Scandone 5/20, Lions 7/24. Rimbalzi: Scandone 37, Lions 33.

{gallery}scandavebisceglie{/gallery}